

FIERAMILANO. Esposti impianti per 500 milioni

Ucimu: «Il governo confermi nel 2019 gli incentivi 4.0»

Alla rassegna biennale di macchine e automazione ben 1.056 imprese di cui 25 vengono dal Vicentino

Fino a sabato a fieramilano Rho come noto c'è "31.Bi-Mu/Sfortec Industry", biennale internazionale della macchina utensile, robot, automazione, tecnologie ausiliarie, digital manufacturing e tecnologie abilitanti, promossa da **Ucimu-Sistemi** per produrre, associazione dei costruttori italiani di **macchine utensili**, robot e automazione, e organizzata da Efim. Massimo Carboniero, presidente **Ucimu**: «I dati positivi dimostrano la validità dei provvedimenti di super e iperammortamento. Nonostante ciò dobbiamo però ricordare che il processo di aggiornamento ha interessato solo circa la metà delle imprese metalmeccaniche del paese. Per questo è indispensabile che i provvedimenti "Impresa 4.0" anche con rimodulazione dei coefficienti, siano confermati anche nella prossima legge di bilancio».

Protagoniste sono 1.056 imprese, il 40% delle quali estere: «Il 34% delle aziende espositrici è alla prima partecipazione a Bi-Mu. I macchinari esposti sono circa 4 mila per un valore di 500 milioni». In tutto sono 25 le aziende presenti: Arroweld (Zanè), Art-Eco (Rossano Veneto), Ecs Tde Macno Bdf Digital (Vicenza), Fama (Thiene), Ferretto group (Vicenza), Imapack (Schio), Isolgamma (Albettono), Itek Veneziano Group (Schio), Ivet (Brendola), Jvonne (Castelgomberto), L-peak (Schio), Macc costruzioni meccaniche (Schio), Magnabosco Guido (Arzignano), Mastercam (Vicenza), Mtt Technology (Montegalda), Omera (Chiuppano), Pedrazzoli (Bassano), Sanmarco Informatica (Grisignano di Zocco), Sinico Machine tools manufacturing (Montebello Vicentino), Sisma (Piovene Rocchette), Sthemma/Thomas (Isola Vicentina), Trevisan (Sovizzo), Vimacchine (Vicenza), Ylm group (Marostica), Art-Eco (Rossano). •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

